

CONSIGLIO COMUNALE DI MONTALE
SEDUTA DEL 27 SETTEMBRE 2021

PRESIDENTE: Buonasera. Iniziamo con i lavori del Consiglio. Vi prego di aprire la camera. Buonasera. Sono le ore 20,28. Ha inizio il Consiglio comunale di oggi 27 settembre 2021. Prego la Segretaria di fare l'appello. Grazie.

Il Segretario Generale procede all'appello per la verifica del numero legale.

PRESIDENTE: Grazie. Allora, sono nominati scrutatori per la seduta Mainardi, Meoni e Bandinelli. Non ci sono comunicazioni e quindi passerei subito all'approvazione dei verbali delle sedute del 30 giugno e del 12 luglio ultimi scorsi. Facciamo una chiama unica per le due votazioni; se siete favorevoli per entrambe basta votare una volta sola altrimenti lo specificate nel momento in cui vi chiama la segretaria. Prego...

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione.

PRESIDENTE: Grazie. Passiamo al punto numero 2 "interpellanza presentata dal gruppo consiliare Centro Destra per Montale ad oggetto mancato ripristino delle strade oggetto dei lavori effettuati dalla Open Fiber relativi alla banda ultra larga per la messa a terra della fibra ottica". Chi la presenta? Prego, Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Grazie, Presidente. "Premesso che in numerose strade provinciali e comunali presenti sul nostro territorio sia di primaria importanza come Via Garibaldi sia di strade di minore importanza come Via Papini Open Fiber ha eseguito lavori per la realizzazione di interventi relativi alla banda ultralarga con conseguenti scavi di mini trincee per la messa a terra della fibra, che secondo quanto riportato nel sito della Open Fiber l'attività di ripristino delle strade prevede due fasi distinte, la prima di carattere provvisorio che segue gli interventi di scavo ed ha la durata di almeno trenta giorni in quanto si tratta di un processo necessario per l'asestamento del terreno ed è caratterizzato da una striscia di malta rosa cementizia con successivo ripristino definitivo tramite scarifica di una funzione di carreggiata e asfaltatura a caldo, che dall'inizio dello scorso anno molte delle nostre strade sono state caratterizzate dalla presenza di tali mini trincee ricoperte di malta rosa cementizia che oltre ad essere esteticamente sgradevoli sono pericolose sia per i ciclisti, sia per chi usa il monopattino, accertato che già nel giugno 2020 con il protocollo 79 e 89 dell'11-6 il Comune di Montale nella occasione del rilascio di una ulteriore autorizzazione scriveva ad Open Fiber "si richiama al rispetto delle norme per il completo ripristino del manto stradale ai sensi del decreto primo ottobre 2013". A questo proposito è ancora pendente il ripristino del manto stradale delle opere già realizzate sollecitato con nostra nota del 3 giugno protocollo 7608. Il mancato rispetto del ripristino potrebbe inibire le autorizzazioni dell'infrastruttura del nostro Comune nel nostro territori comunale e si sollecita nuovamente il ripristino a regola d'arte. Considerato che ad oggi sono state ripristinate solo le strade che sono state oggetto di una completa riasfaltatura, che in tante altre strade da mesi sono presenti queste caratteristiche mini trincee rosa e che sono in attesa del ripristino definitivo da parte della Open Fiber interpelliamo il signor Sindaco o l'Assessore competente per sapere per quale motivo in tante strade Open Fiber non ha ancora ripristinato il manto stradale pur in presenza di solleciti da parte degli uffici comunali? Se e in tal caso quando sarà ripristinato il manto stradale per tali strade, se e in tal caso quando l'amministrazione comunale ha sollecitato la Provincia a intervenire per il ripristino del manto stradale per le strade di sua competenza". Devo dire per onestà, devo riconoscere, che pochi giorni prima della presentazione di questa interpellanza l'Amministrazione comunale ha inviato una nota a Open Fiber presumo, a quello che ho capito dal protocollo, proprio in merito all'oggetto di questa interpellanza. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Consigliere Fedi. Risponde l'Assessore Guazzini. Prego...

ASSESSORE GUAZZINI: Buonasera a tutti. Come già detto in premessa di suddetta interpellanza il nostro territorio è stato interessato da diversi lavori di Open Fiber per poter portare la fibra. Purtroppo però dopo diversi solleciti sia telefonici che scritti non sono ancora venuti a completare le opere di asfaltatura che sono previste dopo tali interventi. Tant'è che in data 1 - 9 - 2021 siamo stati costretti a diffidare in maniera scritta tale ditta a ripristinare entro quindici giorni dei riceventi la stessa e in caso contrario interverremo noi nel ripristino dell'asfaltatura e ad addebitare i costi degli interventi a tale ditta. Se non bastasse si procede per le vie legali. Per quanto riguarda invece il punto della Provincia abbiamo sentito più volte la Provincia per capire che cosa hanno fatto loro. Loro hanno sollecitato più volte Open Fiber nelle strade sul territorio comunale ma provinciali e anche loro purtroppo hanno avuto risposta negativa. Questo è quanto ad oggi. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Fedi per la replica.

CONSIGLIERE FEDI: Innanzitutto sono soddisfatto della risposta in quanto ho visto, come avevo già detto anch'io, l'interesse e l'attività dell'Amministrazione comunale su questo tema. Purtroppo però i risultati non si vedono. Mi risulta che giovedì della scorsa settimana ci sia stato un ciclista che è caduto nella zona là vicino alla Poltronova, in quella stradina parallela al ponte, e che sia caduto proprio a causa di questo. Ora finché tutto va bene va bene, poi le cose... Le ho detto, a parte anche visivamente sono brutte ma sono anche pericolose. Per cui invito nuovamente l'Amministrazione comunale a sollecitare per iscritto, sempre per iscritto perché le telefonate lasciano il tempo che trovano, amministrare si amministra con atti formali e non con le telefonate, per cui invito

nuovamente l'Amministrazione comunale a, come penso abbia fatto finora, stare dietro a questo problema. Grazie. Sono soddisfatto ad ogni modo della risposta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Fedi. Passiamo al punto 3 con l'interpellanza presentata dal gruppo consiliare Centro Destra per Montale ad oggetto "gestione dell'impianto di incenerimento". La presenta...? Prego, Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Premesso che l'affidamento della gestione dell'impianto di incenerimento di Montale alla società Ladurner S.r.l. scade il 31 dicembre 2021, che tale affidamento è già stato prorogato come previsto dal contratto attualmente in essere tra l'attuale gestore e CIS S.p.A. per cui secondo il nostro parere non è possibile un'ulteriore proroga di tale affidamento, ricordato che il Sindaco nel corso del Consiglio comunale del 7 giugno rispondendo a una nostra precedente interpellanza sempre sullo stesso argomento ha affermato, e riporto sinteticamente, che era allo studio la possibilità di affidare la gestione dell'impianto per il tempo residuo di attività ad una società composta da CIS S.p.A. e Alia S.p.A., che si stava valutando se dal punto di vista giuridico fosse possibile affidare direttamente a questa nuova società la gestione dell'impianto mediante un contratto di concessione per un periodo da individuare, oppure fosse necessario un bando, che alla futura società sarebbe affidato anche il compito di progettare la riconversione dell'attuale impianto e probabilmente la sua gestione, considerato che secondo quanto riportato dalla stampa locale sembra che la gestione dell'impianto da parte di Ladurner si concluda il 31 dicembre 2021 e che l'ipotesi illustrata dal Sindaco nel corso del Consiglio comunale del 7 giugno, cioè la creazione di una società tra Alia e CIS S.p.A. sembra essere la soluzione attualmente più attendibile, che la scadenza di dicembre è molto vicina per cui è necessario individuare con urgenza e in modo ufficiale il soggetto che gestirà l'impianto di incenerimento fino alla sua definitiva chiusura anche per facilitare l'eventuale passaggio in sicurezza delle consegne tra le due società visto che nel corrente anno ci dovrebbero essere delle manutenzioni programmate da effettuare che potrebbero anche comportare spese che il gestore in uscita sicuramente cercherà di evitare. Ricordato inoltre che tra CIS S.p.A. e Ladurner sono pendenti dal 2014 i due contenziosi milionari in merito ai quali il nostro gruppo consiliare ha presentato varie mozioni e interpellanze, che con l'eventuale chiusura dei rapporti di collaborazione tra CIS S.p.A. e Ladurner sarebbe logico e opportuno che tali contenziosi fossero definitivamente chiusi, interpelliamo il signor Sindaco per sapere lo stato attuale dei contenziosi sopra richiamati e nell'ipotesi fossero stati definiti di conoscere le condizioni dell'accordo e per sapere se è stato deciso chi gestirà l'impianto di incenerimento dal primo gennaio 2021 fino alla sua chiusura, se risponde a verità quanto riportato sulla stampa circa l'ingresso dei Comuni di Montale, Agliana e Montemurlo per la nuova società che avrà il compito di riconvertire l'attuale impianto e successivamente gestirlo". Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere Fedi. Risponde il Sindaco. Prego...

SINDACO: Grazie, Presidente. Vado in modo schematico per i punti dell'interpellanza. Al primo punto sulla questione dei contenziosi; nell'assemblea dei soci che si è svolta nel mese di giugno è stato dato mandato al dottor Franceschi di chiudere l'accordo sul contenzioso. Il dottor Franceschi interpellato in merito mi ha fatto sapere che in tutto il mese di ottobre verrà sottoscritto l'accordo con Ladurner su tutti i contenziosi in essere. Questo sul primo punto. Sul secondo punto che riguarda la gestione dell'impianto il dottor Franceschi nella riunione informale tenutasi con i Sindaci anche l'altra settimana ci ha fatto sapere che esiste la possibilità di una proroga di 6 mesi o al massimo sei più sei all'attuale gestore proprio valutata dal fatto che questo periodo ci serve per una manifestazione di interesse per quanto riguarda la gestione dell'impianto insieme a una proposta progettuale di riconversione dell'impianto stesso. In questo momento è stata accantonata l'ipotesi di una società di gestione che possa partire con i primi del 2022. Per cui, ecco, l'orientamento è quello che ho detto prima.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Grazie. Ho capito. Praticamente si ritorna... si continua con la ulteriore gestione del Ladurner. Quello che mi preoccupa a me... Cioè, a questo punto qui chi dà le carte è la Ladurner. Io son curioso di vedere le condizioni che chiederà la Ladurner, le condizioni economiche che chiederà per questa mini prosecuzione della gestione. Anche... Cioè, se si dà poco tempo anche eventuali spese sull'impianto difficilmente il gestore le farà quando sa che dopo 6 mesi o al massimo dopo un anno dovrà lasciare baracca e burattini e questo potrebbe pregiudicare anche la sicurezza dell'impianto. Comunque io mi ritengo soddisfatto della risposta che ha dato il Sindaco, soddisfatto nel senso che lui mi ha riferito, ha riferito, ci ha riferito lo stato attuale delle cose. Pensavo e speravo che anche il Sindaco e i Sindaci, siccome è una cosa che il 31 dicembre si sapeva che arrivava, avessero messo un po' più di pressione al dottor Franceschi per cercare una soluzione alternativa prima e non ridursi agli ultimi novanta giorni dell'annata. Comunque, se ho capito, diciamo, la soluzione di Ladurner è che continua Ladurner è ufficiale. Posso pensare questo? Grazie.

SINDACO: Soltanto brevemente. Io ho detto nella risposta c'è una trattativa del dottor Franceschi in corso.

CONSIGLIERE FEDI: Grazie, Sindaco.

PRESIDENTE: Allora, passiamo al punto 4 "interpellanza presentata dal gruppo Insieme per Montale situazione scuole Nerucci scuole elementari della Stazione alla quale risponderanno sia l'Assessore Pierucci che l'Assessore Guazzini. Prego, Consigliera Innocenti.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Leggo. "Considerato che per il giorno 22 ottobre è stata programmata una riunione tra il preside, il corpo insegnanti e i rappresentanti dei genitori relativamente alla situazione della scuola Nerucci, che in tale riunione dovrebbero essere date informazioni sullo stato dei lavori, affrontate questioni organizzative tra

cui il recupero delle ore perse di lezione, visto che i Consiglieri comunali non parteciperanno a tale riunione si richiede agli Assessori competenti di riferire quanto deciso eventualmente dal dirigente scolastico circa il recupero delle ore di lezione perse e aggiornare il Consiglio comunale sullo stato dei lavori e sul loro proseguimento e su quanto altro eventualmente deciso in sede di riunione, di informare il Consiglio comunale sulla data prevista di conclusione dei lavori della scuola elementare di Stazione e sulle cause del ritardo degli stessi". C'è molto verbo al futuro in questa interpellanza perché quando è stata fatta appunto niente era stato svolto, poi siamo venuti a conoscenza che non è stato il 22 ottobre ma successiva, questo non importa, restano valide le domande richieste. Grazie mille.

ASSESSORE PERUCCI: Buonasera a tutti e grazie, Presidente. Credo che ci sia un refuso perché il 22 ottobre è tra un mese, forse la Consigliera Innocenti voleva dire 22 settembre, credo.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Sì, sono un po' stanchina come si vede, è il 22 settembre.

ASSESSORE PIERUCCI: Perché il 22 ottobre è ancora fra un mese, quindi può darsi... Nessun problema, ci mancherebbe. La riunione è stata fatta in realtà il 24 settembre e quindi il 24 settembre scorso una riunione che ha indetto il dirigente scolastico che ha invitato i rappresentanti dei genitori del plesso Nerucci e ha il sottoscritto e l'Assessore Guazzini. C'erano quasi tutti i rappresentanti dei genitori, tranne quelli delle prime classi che è ancora non sono stati eletti ovviamente perché le elezioni avverranno a fine ottobre. In rappresentanza dei genitori c'era una docente di prima la quale poi riferirà ai genitori l'esito di questa riunione. Rispondo quindi al punto 1 e poi l'Assessore Guazzini risponderà ai punti 2 e 3. In questa riunione, diciamo, per quanto riguarda la richiesta di questa interpellanza sulle curve delle ore di lezione il dirigente non... in quella occasione non è stato trattato l'argomento. I genitori hanno fatto diverse domande tutte volte prevalentemente alla situazione dell'edificio, intanto al rientro dei ragazzi e quindi ad assicurarsi che il quattro fosse il giorno di rientro e poi tutte le domande inerenti alla questione della sicurezza dell'edificio, eccetera. Questo è una tema che in quella riunione non è stato toccato né da parte dei genitori né del dirigente scolastico. Presumo, ma questa è una mia ipotesi, che siccome il dirigente scolastico mi ha detto a inizio settembre che voleva fare diverse riunioni con i genitori per parlare di didattica, di recuperi e di competenze e quindi invitando anche il sottoscritto in quanto addetto ai lavori penso che successivamente indirà queste riunioni e verrà trattato anche questo argomenti del recupero delle ore che, ripeto, è di pertinenza esclusiva dell'istituto comprensivo l'organizzazione didattica amministrativa riguarda solamente il dirigente e gli insegnanti quanto al numero delle ore di recupero e tutto il resto, tutto quello che comporta questa questione. In quella riunione non è stato discusso questo argomento. Mi fermo qui e passo la parola, se la Presidente è d'accordo, all'Assessore Guazzini. Grazie.

PRESIDENTE: Certo. Prego, Assessore Guazzini. Grazie.

ASSESSORE GUAZZINI: Grazie. Passo al punto 2 dove si chiede un po' lo stato dei lavori, il proseguimento, le eventuali decisioni prese in quella riunione. Allora, come già anticipato in tale riunione in presenza del dirigente scolastico e dei rappresentanti dei genitori abbiamo fatto un excursus generale da quando sono iniziati i lavori al giorno specifico di tale riunione. Chiaramente da quella riunione ad oggi le cose sono andate avanti, sono andate avanti proseguendo nel crono programma. A stamattina manca veramente poco, mancano alcune rifiniture di alcune pareti e alcuni tratti di battiscopa. Domattina entrerà la ditta delle pulizie che partirà in gran lena nel pulire iniziando da una parte della struttura. Mercoledì e giovedì è previsto il trasloco coordinato con il personale scolastico per poi continuare con la ditta delle pulizie per arrivare a lunedì 4 ottobre e consegnare le scuole Nerucci ai nostri figli, nipoti e insegnanti. Come già detto in diverse occasioni ci spiace per il disagio arrecato per questi quindici giorni, come abbiamo ripetuto più volte, ma dobbiamo pensare che dopo avranno una scuola sicura al cento per cento per quanto riguarda l'adeguamento sismico visto che le calamità naturali anche recentemente sono sempre alle porte. Questo per quanto riguarda le Nerucci. Non sto a rifarvi tutti i discorsi precedenti, ormai già detti e ridetti, Vi ho detto praticamente il cronoprogramma fino al quattro di ottobre. Passerei al punto 3 dove si chiede delle scuole della Stazione. Assumendosi le responsabilità che tale scuola non è finita e che doveva finire a settembre 2020 siamo qui a spiegare alcune delle criticità che hanno portato a tali ritardi. Ritardo nell'approvvigionamento dei materiali; all'inizio abbiamo avuto questi ritardi per questa motivazione. Il Covid sicuramente non fa agevolato ma ha rallentato in maniera notevole i lavori. Un problema tecnico sul tetto che per diverse settimane, per non dire mesi, la percentuale di umidità non raggiungeva i limiti stabiliti di Legge per poter stendere la guaina a copertura. In più tante altre piccole problematiche tecniche che non sto qui a elencare ma che sui cantieri avvengono quotidianamente. Detto questo ad oggi i lavori stanno andando avanti. La data prevista di fine lavori è fine ottobre ma viste le diverse problematiche descritte precedentemente la direzione lavori e il RUP stanno pensando di dare una proroga di qualche mese. Questo per dare, ecco, un'informazione generale per quanto riguarda le scuole della Stazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Prego, Consigliera Innocenti.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Grazie. Parto dall'inizio, cioè dal primo, dall'intervento dell'Assessore Pierucci. Va beh, sì, certo, mi dichiaro soddisfatta. Capisco che c'è la questione del... se ne era parlato in realtà anche in Commissione che la questione del tempo del recupero delle ore era stata presa dal dirigente scolastico. Ci sta che in quella particolare riunione non sia stato affrontato e rispetto alla sua risposta la notizia positiva è quello che ha detto sulle ulteriori riunioni e quindi mi auguro, mi auspico, sulla presa in carico di questo problema anche in quelle che saranno le riunioni che verranno e quindi ci sta che in quella specifica riunione non sia stato affrontato il

recupero delle ore, mi immagino che le preoccupazioni, giustamente anche, siano state concentrate sulla riapertura. Va bene... Poi naturalmente ci rinformeremo su questa questione nel futuro ma questa non riguarda questa specifica interpellanza. Quindi va bene per la prima parte, assolutamente soddisfatta. Per la seconda parte aggiornare il Consiglio comunale sullo stato dei lavori, va bene, sì, Assessore Guazzini, poi li abbiamo anche visti i lavori in progresso, siamo venuti a fare, appunto, il sopralluogo e mi sembra da quanto lei stia dicendo adesso sui lavori che stanno andando avanti che corrisponda più o meno a quando siamo venuti noi. Quindi le cose stanno andando avanti per l'apertura per il 4 e quindi la notizia mi sembra positiva assolutamente. E poi ci sono alcuni problemi a sollevare ma non riguardano questa interpellanza, eccetera, eccetera. Non ho capito bene la questione di Stazione perché qualche mese è un po' vago. "Qualche mese" che significa? Che realisticamente la scuola di Stazione potrà aprire per il prossimo anno scolastico o no? I lavori a occhio sembrano indietro e quindi qualche mese può essere tre, quattro, cinque mesi o un anno. Cioè, questi lavori a che punto effettivamente sono? Un'idea credo che se la sia fatta. Non so se posso avere ulteriore risposta, perché il regolamento non me lo consente, ma "in qualche mese" è secondo me un po' vago perché sicuramente avrete un'idea dei tempi certi. "Certi..." perché con quello che ha detto lei che i lavori in qualche modo hanno sempre degli intoppi, questo va da sé, però i bimbi di Stazione ce l'avranno questa scuola per il prossimo anno scolastico più o meno realisticamente o no? Ecco, questa domanda mi rimane in forse.

ASSESSORE GUAZZINI: Posso prendere la parola o devo aspettare, Presidente?

PRESIDENTE: Brevemente perché comunque l'interpellanza era... Proprio per una cosa breve.

ASSESSORE GUAZZINI: Certo. Non entro nel merito, come sta chiedendo la Consigliera Innocenti, è chiaro, come ho detto, qui c'è una direzione lavori e c'è un RUP che sono tenuti per le loro responsabilità e le loro competenze a fare una valutazione del caso e lì poi ci diranno sulla base delle sue valutazioni i mesi che gli spettano in più oltre alla fine e alla scadenza dei termini. Mi limito a questo, ecco. Grazie.

PRESIDENTE: Per il resto aveva già dato, Consigliera Innocenti, vero? Aveva già espresso...

CONSIGLIERE INNOCENTI: Io ho già espresso. È un po' anomala questa cosa perché sarei...

PRESIDENTE: Non la sentiamo. Io la sento perché è di là...

CONSIGLIERE INNOCENTI: È un po' anomala questa cosa perché sarei soddisfatta della prima risposta, della seconda e della terza no ma va bene...

PRESIDENTE: Il microfono non regge... Va bene, comunque parzialmente soddisfatta direi. Passiamo alle mozioni. Come saprete già dai vostri capigruppo questa sera terminiamo la discussione con le mozioni e poi giovedì riprenderemo con gli atti amministrativi. Passiamo al punto 5 con una mozione presentata dal gruppo consiliare Centro Destra per montale con ad oggetto "ceneri di scarto dell'inceneritore di Montale". La presenta il Consigliere Bandinelli, prego.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Buonasera a tutti. Grazie, Presidente. Passo alla lettura della mozione. "Premesso che all'inizio della propria attività l'inceneritore di Montale produceva una enorme quantità di ceneri come denunciato anche da un video presente su u-tube, che le ceneri, come dimostrato dai carotaggi, sono state sotterrate all'interno dell'area (parola inc.) ad oggi bonificata, considerato che operai della ditta endi asfalti, ditta che all'epoca urbanizzò l'area ci hanno riferito che secondo loro una parte delle ceneri fu stesa prima di asfaltare via Valter Tobagi, che oggi si troverebbe sotto il manto stradale, che a quanto riferito le ceneri dovrebbero trovarsi tra l'inceneritore e via Garibaldi... (Il consigliere dà lettura dell'interpellanza il cui testo è allegato agli atti del Consiglio). È una mozione diciamo molto semplice nel senso che il 12 luglio al Consiglio comunale vennero fatte determinate... venne sollevato un problema, un problema che sinceramente all'interno del Comune ha destato interesse. Sono seguiti diversi articoli di giornale e diverse prese di posizione e ci aspettavamo che dal 12 luglio venisse fatto... venisse presa qualche iniziativa da parte della Giunta, cosa che sinceramente non ci è risultato. Così sinceramente noi vorremmo approfondire la questione, mettere con dei carotaggi, dare mandato di chiedere all'ARPAT di effettuare dei carotaggi per verificare la presenza o meno di queste ceneri. Se non ci sono siamo tutti contenti, se ci dovessero essere a quel punto prenderemo le decisioni più opportune. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Bandinelli. Apriamo la discussione. Prego... Consigliera Pippolini, prego.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Allora, relativamente alla mozione che è stata presentata dal Centro Destra riprendo anche un po' quello che stava dicendo Bandinelli per dire semplicemente due cose. Noi crediamo come gruppo di Maggioranza che sia sicuramente una questione che richiede attenzione. Proprio perché richiede attenzione perché, appunto, la salute e la tutela ambientale e dei cittadini che vivono sul nostro territorio è importante, crediamo che trovare una mozione che fondamentalmente si basa su considerazioni, su voci e non su dati che sono stati portati sia prematuro e non sarebbe corretto. Quello che però io chiedo, siccome all'interno di questa mozione sono riportati sia video, sia il fatto che ci sono questi operai della ditta che fece i lavori al tempo che riportano questa situazione, pur non ritenendo approvabile questa mozione credo che sia compito del Sindaco, e quindi glielo chiedo, ufficialmente all'interno di questo consesso di riportare ad ARPAT come organismo deputato quanto riportato all'interno del testo che il Centro Destra giustamente legittimamente come gruppo di Opposizione ha riportato affinché se ne occupi. Riteniamo che richiedere dei carotaggi su quanto riportato in base a quanto riportato all'interno di questa mozione non sia esattamente la stessa cosa. Però chiedo al Sindaco di riprendere quanto scritto all'interno del testo e in base a quello farlo arrivare ad ARPAT perché poi porti avanti le azioni che ritiene più opportune.

SINDACO: Posso, Presidente?

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: No, no, soltanto in merito a questa mozione faccio mie le parole della capogruppo Pippolini, quelle dell'informativa ad ARPAT e su questa mozione c'è più precisione di dati. Mi aspettavo questa sera forse ci fosse qualcosa anche di più ma sono sufficienti ad intervenire rispetto all'agenzia regionale sull'ambiente per cui sarà mia cura già da domattina tramite l'ufficio lavori pubblici di inviare il corpo della mozione e poi chiedere ad ARPAT di fare tutte quelle operazioni che competono all'ARPAT stessa, ecco. L'ARPAT di sicuro farà un'indagine. I carotaggi non è ARPAT che li fa. Sappiamo benissimo che i carotaggi quando è stata fatta tutta l'indagine rispetto alle ceneri dell'area perimetrale dove c'è Maciste i carotaggi sono in carico poi alla società CIS S.p.A., sono stati fatti tutti i carotaggi, tutte le analisi, sono state date delle prescrizioni, c'è una serie di conferenza dei servizi in carico all'ufficio lavori pubblici e quello sarà l'iter, ma non lo deciderò io, lo decideranno gli organismi che fanno parte delle verifiche, ARPAT e ASL in primis. Per cui già da domani sarà mia cura trasmettere ad ARPAT il corpo della mozione e poi vediamo in proseguo quello che succederà. È questo quello che mi sento di dire. Mi ricordo delle dichiarazioni fatte in sede di Consiglio comunale dal capogruppo Vannucci. Questa mozione è molto più pregnante, è molto più precisa e sarà mia cura già da domani, come ho detto, inviare ad ARPAT questa documentazione.

PRESIDENTE: Consigliere Vannucci, prego.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Penso cioè, quello che è avvenuto fuori possa essere sufficiente, cioè quello che chiediamo fondamentalmente è quello che il Sindaco ha esposto. Al momento è sufficiente che la cosa sia portata all'attenzione di ARPAT, che siano fatte le indagini del caso. Capisco che avrei preferito anch'io che le persone si fossero volute esporre e purtroppo capite anche che si tratta di persone perché quella urbanizzazione fu fatta nell'81, '82, '80, in quegli anni lì. Quindi si parla di persone anche di una certa età che quindi hanno un certo timore e una certa paura ad esporsi. Quindi magari è comprensibile, visto il tutto, ma vi dico, io riporto quello che mi è stato riportato come dovere di Consigliere comunale e poi, ecco, seguiremo quello che dalla consegna della mozione ad ARPAT ne susseguirà poi. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliera Innocenti, voleva intervenire? Prego...

CONSIGLIERE INNOCENTI: Sì, spero mi regga il discorso dell'audio. Volevo, come già detto, dire l'importanza anche di ribadire questa questione delle ceneri che poi è una questione annosa, insomma, è da diversi anni che si dibatte sul carotaggi vari, sul recupero, sulla bonifica. C'era stato anche un piano, tra l'altro, fatto per la bonifica delle ceneri e poi eravamo arrivati a un punto che questo piano è rimasto un po' lì. Quindi per la questione delle ceneri che era rimasta in sospeso sia ripresa e ripresa in una mozione di questo genere è più che positivo. Quindi bene anche la segnalazione ad ARPAT e che ARPAT riprenda in mano assolutamente tutte queste questioni e che in qualche modo si possa ricominciare a riaffrontare la questione non dico dal punto in cui era rimasto ma, insomma, era già stato fatto molto nei tempi di analisi, discussioni, progettazioni e compagnia bella. La mozione ha senz'altro una sua positività.

PRESIDENTE: Bene. Grazie. Interventi? Consigliere Bandinelli, prego.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Solo per dire fondamentalmente che mi sembra ci sia un'unanimità nei consensi, nel senso che si vuole... Qui si parlava di carotaggi, so che ARPAT non fa carotaggi, che li fa fare ad altre società, in questo caso probabilmente al CIS. Però fondamentalmente quello che noi volevamo è portare il tutto all'attenzione degli organi competenti, in questo caso l'ARPAT, e in tal senso l'impegno del Sindaco mi sembra già stato preso. Ditemi voi che cosa... Qui chiedo al Presidente.

PRESIDENTE: Allora, va da sé che comunque l'attenzione del Consiglio c'è stata, l'impegno è stato preso. Se è un problema, diciamo, formale del testo e comunque è sufficiente quanto messo a verbale fino ad opera può essere ritirata dal proponente. Comunque l'impegno è a verbale, quello lo decida anche lei, Consigliere, col gruppo.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Altrimenti si potrebbe eventualmente riformulare l'impegno in relazione a quello che è venuto fuori ora se a tutti va bene.

PRESIDENTE: Ora non... Vuol fare conferenza? Almeno...

CONSIGLIERE BANDINELLI: Sì, un secondo.

PRESIDENTE: Chiamo le capogruppo, vi chiamo.

(Conferenza capigruppo).

PRESIDENTE: Riprendiamo. Riporto dalla conferenza che è stata fatta che è stato ribadito da parte del gruppo della maggioranza che le richieste, o meglio l'oggetto dell'interrogazione stessa verrà riportato ad ARPAT. Io parlavo di ritiro ma all'interno della discussione, della conferenza, la capogruppo della proponente della mozione ha deciso di continuare nella votazione. Quindi eravamo fermi alla replica del presentatore della mozione stessa. Passiamo al secondo giro. Abbiamo un intervento a gruppo per chi vuole intervenire. Prego, Consigliere Vannucci.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Solo per chiarire. A noi va benissimo l'impegno che il Sindaco si è preso e tutto. Per il nostro gruppo, siccome la mozione è approvabile per noi perché di quello che diciamo, diciamo, dovessi anche essere chiamato da qualcuno sono in grado di dimostrare per quanto mi è stato riportato, credo di non aver necessità di ritirarlo. Quindi voi, la Maggioranza ben venga si prende l'impegno di comunicare ad ARPAT e quindi per motivi che mi ha descritto la capogruppo Pippolini in conferenza capigruppo non lavorerà e quindi noi passeremo alla votazione. Grazie.

PRESIDENTE: - Bene. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERA INNOCENTI: Sì; se posso...

PRESIDENTE: Prego, Consigliera Innocenti.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Sì. La capogruppo si è interrotta, diciamo così. Quello che volevo dire è che in realtà le posizioni mi sembravano poi alla fine abbastanza coincidenti anche perché poi l'impegno è facilmente rimediabile con "si impegna il Sindaco e la Giunta a trasmettere la richiesta ad ARPAT - che è logico viene dalla parte di un gruppo consiliare - dei carotaggi della zona indicata". Quindi se comunque viene trasmesso, come mi sembra aver capito, la problematica dell'impegno della mozione la cosa è facilmente risolvibile con "si impegna il Sindaco e la Giunta a trasmettere la richiesta", cioè quindi la richiesta di chi? Di qualcun altro, quindi di questa mozione e quindi fargliela avere semplicemente. Poi naturalmente ARPAT nella sua autonomia, ci mancherebbe, è libera di scegliere se effettuare o no i carotaggi sulla base di testimonianze del genere ma questo succederà comunque, cioè impegno o non impegno. Alla fine ARPAT sarà libera di decidere sulla base delle testimonianze o ne e quindi mi sembra una questione veramente di terminologia la trasmissione a ARPAT. Trasmetterla o no non è questione di merito, poi ARPAT decide. Su questo non vedrei problemi, cioè ci vedo solo un problema linguistico, ecco. La responsabilità naturalmente se la prende... quello che ha scritto la mozione se la prende chi l'ha redatta. Poi si tratta comunque, se non ho capito male, di trasmettere la problematica ad ARPAT. Io così l'ho interpretata, poi mi scuserete, ripeto, la questione non è stata poi possibile approfondirla in Commissione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Semplicemente avevamo fatto conferenza capigruppo, abbiamo preso atto della legittima posizione e decisione del gruppo proponente che giustamente nelle sue prerogative ha anche quella chiaramente di arrivare alla votazione della mozione. Lo spiegherò in maniera più chiara, all'interno della mozione vengono riportate chiaramente delle considerazioni, delle testimonianze. Tutto questo riteniamo sia dovere nel momento in cui tramite un atto consiliare viene messo a conoscenza del Consiglio e dell'amministrazione che l'Amministrazione prenda e comunichi quanto contenuto all'interno di questa mozione agli organismi competenti e questa è cosa che faremo indipendentemente dal voto che daremo alla mozione che però allo stesso tempo riteniamo non sia approvabile e quindi debba essere bocciata per il semplice fatto che votare a favore e approvarla vorrebbe dire assumere in toto come premessa, e quindi come veritiera e quindi come già accertato con atto contenuto all'interno della mozione. Quindi è solo una misura di cautela da una parte però allo stesso tempo capendo e considerando che vi debba essere attenzione come è doveroso che sia da parte dell'Amministrazione comunicheremo il corpo della mozione, quindi quanto inserito all'interno della mozione ad ARPAT. Crediamo che sia semplicemente un comportamento e un segno di responsabilità e anche di prendere seriamente il ruolo che si ha e che si porta avanti come appartenenti alle istituzioni. È semplicemente questo/ Poi in linea di massima nel concetto generale certo, siamo d'accordo, però non è un mero problema linguistico, è come sempre, e credo sia la decima volta che lo dico da quando sono capogruppo, che una cosa si scrive, una cosa si intende. Quindi noi ci basiamo e valutiamo quanto viene scritto e non quanto sta nella testa di chi la pensa. E quindi è semplicemente questo: capiamo quella che è la questione e crediamo che debba essere portata all'attenzione di chi di dovere, in questo caso ARPAT.

PRESIDENTE: Consigliere Bandinelli, se vuole replicare...

CONSIGLIERE BANDINELLI: Solo una cosa alla Consigliera Pippolini che forse ha letto un'altra mozione ma noi abbiamo messo il dubbio, cioè ci è stato riferito questo e riportiamo quanto è stato riferito. Cioè, noi vogliamo... perché abbiamo chiesto i carotaggi che è una cosa abbastanza stringente? Perché è l'unica cosa che può mettere fine a una discussione. Ci sono o non ci sono? Io non lo so se ci sono, non ne ho la più pallida idea. Si spera tutti che non ci siano e che da questi carotaggi possa venir fuori un esito negativo, tutti ce lo auguriamo. Quindi non lo so nel senso che io non ho... in questa mozione non è stato detto "è così", anzi ci è stato detto "ci hanno riferito questo", secondo noi merita attenzione e di conseguenza chiediamo questo. Secondo me e secondo noi quello che è più utile per porre fine a questa questione che tutti ci auguriamo negativa, cioè che non venga trovato assolutamente niente, è fare un carotaggio che a quel punto risolve la problematica fin dall'inizio e non si parlerà più nemmeno delle ceneri dell'inceneritore. Grazie.

PRESIDENTE: Passiamo alle dichiarazioni di voto in ordine per questa seduta da Centro Destra per Montale, Insieme per Montale e Centro Sinistra Montale futura. Prego, Capogruppo Vannucci.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Voto favorevole.

PRESIDENTE: Capogruppo Innocenti.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Alla mozione sono favorevole. Ripeto, secondo me è una questione... Ripeto, ho capito quello che ha detto la Consigliera Pippolini ma non capisco la conseguenza. Cioè, o la... Se non si accetta il discorso proprio della mozione perché la si trasmette? Cioè, allora non si trasmette. Quello che ha detto il Consigliere Bandinelli infatti mi torna, non c'è niente di certo e definitivo in questa mozione. Poi se questa ipotesi viene rigettata in toto dicendo "va beh, ma io non sono convinta" allora non la trasmettiamo ad ARPAT. Cioè, bisogna essere conseguenti altrimenti che si trasmette ad ARPAT? Solo il finale? Che cosa viene trasmesso ad ARPAT? Quale richiesta? Non tutta la... Viene in qualche modo derubricata la mozione? Vieni fatto un punto? Io non ho capito che cosa poi ci si impegna a trasmettere ad ARPAT, cioè solo questo. La problematica delle ceneri? Su che base? Chi è che risolve la questione? Il Sindaco che se ne è preso incarico? Non ha niente a che fare con

una questione del genere e quindi l'idea è che poi la mozione viene trasmessa lo stesso se viene giudicata in maniera negativa anche nella sua impostazione perché viene trasmessa? Questo mi sfugge. Accetto ogni presa di posizione. Capisco, anche per me c'è poco, nel senso ci sono cose che non... non poco in quel senso lì, è in forse, forse, forse, però spetta ad ARPAT poi capire se il forse è realtà o no. Tutto qui. Io anche per aver risollevato la questione ceneri, questione importante, per noi sì.

PRESIDENTE: Grazie. Capogruppo Pippolini.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Per quanto già spiegato mi auguro che i componenti del Consiglio comunale siano sempre consapevoli di cosa vuol dire assumersi la responsabilità di quello che si dice e di quello che si scrive. Comunque il Sindaco si è preso l'impegno di inviare un'informativa ad ARPAT con quanto contenuto all'interno della mozione. Detto questo dichiariamo voto contrario.

PRESIDENTE: Passiamo alle votazioni. Prego, Segretaria per l'appello.

Il Segretario Generale procede alla votazione tramite appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE: Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE: Passiamo dunque al prossimo punto all'ordine del giorno presentato dal gruppo Centro Destra per Montale ad oggetto "richiesta di dimissioni del Sindaco e della Giunta comunale". Lo presenta il capogruppo Vannucci. Prego...

CONSIGLIERE VANNUCCI: Presidente, faccio una premessa. Siccome la mozione sono 6 pagine farei una sintesi via - via scorrendo la mozione che è agli atti e quindi non sto a rileggerla tutta. Se dovessi sfiorare di un minuto sa che ne avrebbe portati via dieci il leggerla. Questo le volevo dire altrimenti la leggo tutta e poi mi prendo il tempo della discussione ma mi sembrerebbe superfluo. Allora, tutti sappiamo che in primavera abbiamo approvato in Consiglio comunale all'unanimità i lavori per la messa in sicurezza per quanto riguarda il rischio sismico delle scuole Nerucci. In quella occasione, diciamo, tutti siamo venuti... eravamo ben consapevoli della necessità e abbiamo votato all'unanimità ed era stato dichiarato, appunto, che la riapertura dell'anno scolastico avrebbe riaperto il 15 di settembre. Come tutti sappiamo abbiamo fatto una lunga discussione in Commissione su questa cosa, il 15 settembre la scuola non ha potuto riaprire per i motivi che ben sappiamo e che poi andremo a vedere. Allora, il discorso qual è? I lavori non sono finiti, noi volevamo anche vedere se una pura casualità oppure c'è stata una mancanza grave dell'Amministrazione. Noi abbiamo richiesto circa oltre quindici giorni fa il giornale di cantiere per vedere le ore che le maestranze sono state presenti sul cantiere in giugno, luglio e agosto ma visto che in Commissione ci aveva detto l'Assessore Guazzini che i documenti potevano arrivare velocemente noi volevamo dire che ad oggi, visto che ci siamo al Consiglio comunale, sono passati più di quindici giorni ma questo documento ci manca. Quindi la discussione su questo punto è monca perché voi potete dire che lì era pieno di gente a lavorare ma non siamo in grado... non ce ne avete fornito le prove. Non so se la cosa sia casuale o se sia voluta perché il dubbio, se mi permette, può venire, che la cosa... che non ci sia arrivato il giornale di cantiere prima del Consiglio comunale. Il dubbio ci è venuto eccome. Allora, quando è stato deciso che le scuole non venivano riaperte l'Amministrazione ha convocato una riunione con i genitori tramite un messaggio WhatsApp e i Consiglieri comunali di Minoranza ne sono stati tenuti tutti all'oscuro. Cioè, noi siamo stati informati dai genitori e questa è un'altra delle cose che questa Amministrazione è solita fare, tenere i Consiglieri di Minoranza che, bada bene, siamo parte integrante dell'amministrazione, cioè non siamo qui per caso perché ci siamo piovuti o paracadutati, no, siamo stati eletti. Quindi il Sindaco, persona che doveva essere corretta come istituzione, ora vedo che è assente però penso che ci stia ascoltando, come istituzione doveva informare le istituzioni di questa Amministrazione, che ne facciamo parte anche noi. Quindi noi non dobbiamo venire a sapere queste cose... Però il Sindaco... Io questa discussione... Scusatemi, si chiedono le dimissioni di questa Amministrazione, in primis del Sindaco e il Sindaco è assente. Io mi fermo e aspettiamo che torni.

PRESIDENTE: Non è assente, siamo nella stessa stanza. Comunque...

CONSIGLIERE VANNUCCI: Io non lo vedo. Come faccio a saperlo? Per me può essere ovunque. Lei ha ragione... Fino alla mozione precedente si vedeva il Sindaco però... O che è...? Ma tanto ora non stava parlando, va bene. È una mancanza... È anche questa una ulteriore mancanza di rispetto nei confronti della Minoranza. Questo è proprio un messaggio non... nella comunicazione non verbale è una cosa che lascia ben capire come veniamo trattati, della serie "parlate voi, io posso anche non comparire tanto di quello che dite non me ne frega niente" e questo lo abbiamo ben chiaro. Questa arroganza è uno dei motivi per cui diciamo arriviamo anche a chiedere le dimissioni di una Giunta e di un Sindaco perché non si può amministrare un Comune con l'arroganza. Un Comune si amministra con il dialogo, con i cittadini ma credo anche e soprattutto con chi si siede in Consiglio anche se dico "siede" ma approfitto per dire un'altra cosa. Rimandiamo i ragazzi a scuola in un cantiere. Ok? Le scuole sono rientrate, tutto funziona e qui, parlo non solo per il Comune di Montale, siamo ancora come istituzione a dare il cattivo esempio e vi ripeto parlo anche per i Comuni governati dal Centro Destra, siamo ancora a dare il cattivo esempio ai cittadini, che noi siamo ancora in videoconferenza. Cioè, è una cosa ridicola; i ragazzi a scuola, il mondo del lavoro non si è mai fermato, l'istituzione deve dare un messaggio di speranza e non di pessimismo, siamo tutti vaccinati e green passati e siamo ancora dietro uno schermo a fare i Consigli comunali. Va bene, questo è un dilagare. Quindi le famiglie sono state messe al corrente, noi no, l'Amministrazione ha continuato in questa sede, abbiamo chiesto dei sopralluoghi, ne abbiamo fatti già due, abbiamo visto come proseguivano i lavori. Sembra che la scuola il 4 riapra. Abbiamo dei dubbi che poi esprimo. Abbiamo già chiesto al preside, che ci ha già

risposto tra l'altro, di poter visionare la scuola all'ingresso dei ragazzi il 4 e il preside ci ha detto che il 4 mattina alle nove io e un altro Consigliere possiamo entrare e vedere, diciamo, le condizioni dell'istituto al momento che i ragazzi ci tornano. Ecco, questo per dire che la nostra premura è stata questa. Tutto questo è avvenuto, fa innervosire il fatto che sia avvenuto... Il Sindaco continua a non essere al suo posto, va bene... Tutto è avvenuto senza che noi ne siamo stati messi a conoscenza minimamente, la scuola sembra che debba riaprire, come è stato detto, con il cantiere che prosegue un po' all'interno e un po' nella corte centrale delle scuole Nerucci e poi proseguirà nel... in tutto l'esterno. Abbiamo riportato dei dubbi che abbiamo e che ci rimangono però non stanno a noi, poi starà agli insegnanti dire se questi dubbi sono sbagliati o no. Sulle polveri, sul rumore, visto le norme anti covid la reazione che deve essere fatta, quindi le polveri che possono entrare all'interno delle aule, i rumori che possono infastidire la lezione e quindi le situazioni sono queste. Quindi trovo grave che il Sindaco e l'Amministrazione non hanno innanzitutto previsto un piano B che è stato messo in atto dopo con la scuola pomeridiana di tre ore alle scuole Melani, trovo veramente offensivo che i Consiglieri di Minoranza debbano venire a sapere che la scuola non riapre, visto che si è approvata all'unanimità, che lo debba venire a sapere dai genitori che li chiamano, trovo offensive tante cose elencate in questa mozione. Cioè, questa mozione della scuola non è altro che la punta dell'iceberg di un due anni e mezzo di amministrazione. Se si fa un bilancio di metà mandato, cioè io Vi vorrei far vedere che sono... Noi abbiamo trovato elencati un po' di punti ma si va dalla gestione dell'appalto della mensa scolastica 2019, dello scandalo che viene fuori per quanto riguarda l'intitolazione ai caduti delle forze dell'ordine, siamo andati alle cronache nazionali con quello scandalo, non ve ne scordate. Siamo stati veramente un Comune da vergognarsi, io me ne sono vergognato. La gestione dei lavori della piazza e della rotonda ugualmente sembra ora sia giunta a un buon termine, la gestione ancor peggiore del cantiere della scuola di Stazione, la gestione del cimitero comunale del capoluogo, come recentemente è successo, con le ceneri che sono state conservate in un magazzino nelle forme... senza il necessario rispetto dei defunti, assolutamente. Il mancato rispetto... Abbiamo bocciato addirittura l'inno nazionale in questo Consiglio comunale, l'inerzia e le lentezze dell'adozione di iniziative per evitare i comportamenti contrari all'ordinamento, ad esempio l'abbandono dei rifiuti, l'incapacità nel periodo di crisi sociale ed economica di dare sostentamento alle aziende se non quelli statali, la totale dismissione dell'istituto tributi che abbiamo passato alla SORI, la gestione politica ambientale che ha portato il Comune a trovarsi con le spalle al muro e essere costretta ad accettare di entrare in una holding, e poi vedremo ciò che succederà una volta entrati, la politica dell'inceneritore dove si sono susseguiti nel tempo proclami e contro proclami e poi forse arriveremo a una conversione, non sappiamo ancora come. Io ero per una dismissione, lo ripeto, non per una conversione dopo 43 anni di inquinamento sicuramente atmosferico e poi ora ci sono ulteriori campionamenti delle falde acquifere. Noi chiediamo ulteriori campionamenti delle falde sotterranee. La pessima gestione del cantiere e la costruzione della nuova strada di collegamento Via Guido Rossi con Via Topazzi, il sistema autoritario della Giunta privando il Consiglio di alcune sue funzioni come nel caso della concessione della cittadinanza onoraria al milite ignoto dove una nostra mozione vi siete permessi di far finta che non esistesse e scavalcarla, l'incapacità spesso di dare risposte concrete non in politichese alla interpellanza e domande presentate. Tutto questo non siamo soli a sostenerlo, siete stati attaccati dai vostri... quelli che dovrebbero essere i vostri amici, quelli che sono i vostri... il vostro gene. Il vostro gene, a parte la parte democristiana, si è adattata molto bene. I vostri geni sono Rifondazione comunista, sono la Sinistra che ha scritto... che vi leggo le sue parole, non sono le nostre, quelle che ha messo nel volantino, nell'articolo, che utilizzando parole non nostre ma di partiti che dovrebbero esservi vicini nell'attuale maggioranza politica. Tutto ciò denota un modo sciatto e superficiale di procedere che ha privato il territorio di fondamentali servizi impoverendo la vita della nostra comunità. Tutto ciò può essere esteso ad altri servizi e settori di attività di competenza comunale, cultura, servizi, domande a persona individuale, servizi sociali o alla cultura del territorio così che il nostro Comune oggi è considerato quello peggio amministrato. Questo è di Sinistra italiana, non è roba degli estremisti di Destra, questo è Rifondazione Comunista. Cioè, credo che condividere questa richiesta di dimissioni con partiti lontani anni luce da me denota che veramente questa Amministrazione in questo metà mandato abbia dimostrato veramente l'incapacità di amministrare, o quanto meno l'incapacità di amministrare bene, l'incapacità di dialogare, l'incapacità di dialogare con la cittadinanza, l'arroganza nei confronti delle istituzioni perché, ripeto, noi siamo sempre stati tenuti all'oscuro di tutto e siamo eletti in Consiglio comunale precisamente come i Consiglieri comunali se siedono insieme a noi nella sala consiliare. Quindi penso che questo Consiglio comunale abbia tutto il diritto di avere rispetto e questa cosa del mancato rispetto l'ho portata già in Consiglio Comunale svariate volte. Non è la prima volta che io parlo di questo discorso ma purtroppo il nostro Sindaco preferisce ignorarci e noi continueremo per altri due anni e mezzo a chiederne le dimissioni. Se non le dovesse dare, come penso e presumo che non darà, questo è un documento agli atti, non ve l'ho letto tutto ma diciamo che quello che ci preme capire è se i nostri ragazzi, i nostri nipoti riusciranno ad entrare a scuola, ci riusciranno in quale condizione, se ci sarà possibilità di fare lezioni nel migliore dei modi. Inutile che dica che la prossima volta preferiremmo essere tenuti al corrente di quello che succede nel nostro paese quando ci sono fatti di questa gravità, non che si debba essere trattati come l'ultimo dei... cioè, come proprio non esistessimo. Anche perché è brutto che una parte dei cittadini ci abbia come punto di riferimento perché vi sembrerà strano ma anche noi siamo un punto di riferimento per una parte di cittadinanza la quale parte quando ha un problema chiama noi anche. Quindi sarebbe giusto che in questi casi un amministratore, seppure di Minoranza, fosse informato. Per tutti questi motivi che vi ho appena elencato d'accordo

assolutamente con il mio gruppo vi leggo l'impegnativa che "tutto ciò esposto denota inequivocabilmente una incapacità del Sindaco e della Giunta a governare il nostro Comune e pertanto impegniamo il Sindaco e la Giunta a rassegnare con effetto immediato le proprie dimissioni per manifesta incapacità a governare il Comune e per il rispetto nei confronti dei cittadini montalesi" e, aggiungo io, anche le nostre che siamo anche cittadini montalesi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Vannucci. Apro subito la discussione ma prima mi preme brevemente sottolineare la questione, cioè ribadire una cosa già detta sia in sede di Consiglio che in sede di conferenza sul prossimo Consiglio in presenza, sul rientro del Consiglio in presenza. La conferenza è assolutamente aggiornata su questo. Sono in procinto di essere terminati i lavori per la nuova sala consiliare che verrà ubicata all'interno del salone di Villa Smilea e dunque la speranza è quella che siano terminati in modo tale che potremo tornare in presenza per i Consigli comunali da quello del prossimo mese in poi. Questo anche per aggiornarvi considerato che più volte si torna sul punto. Ovviamente nella sala vecchia che locavamo in Via Boccaccio non c'erano assolutamente le distanze garantite perché tuttora le distanze sono in essere con il DPCM di sicurezza. Quindi al netto di questo si sono avviati anche i lavori per la nostra sistemazione e quindi torneremo in presenza il prima possibile nella nuova sede una volta finiti i lavori sperando di non... che la situazione non voglia peggiorare, ecco, da un punto di vista sanitario. Chiuso. Scusatemi, ci tenevo a dirlo. Non volevo interrompere prima il capogruppo durante la spiegazione della sua mozione ma ora l'ho voluto dire. Apriamo la discussione. Consigliera Innocenti, prego.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Eccomi. Grazie. Ho ascoltato anche le parole lette, la lunga mozione, ho ascoltato adesso le parole del Consigliere Vannucci. Credo che in questa mozione ci siano due aspetti, una naturalmente è la questione politica e l'altra è la questione fattiva e nel mezzo c'è la questione scuola e tutte e tre le questioni sono ugualmente importanti. Allora, partiamo dalla questione fattiva, tra virgolette, che non è distinta dalla questione politica. Credo che anche il proponente lo sappia, anzi i proponenti sappiano, che nessuna mozione di richiesta di dimissioni del Sindaco e della Giunta comunale fatta da parte di un'Opposizione otterrà mai il risultato sperato, fattiva perché ce lo dicono i numeri. Nel senso, quindi ce lo dicono i numeri, mi sembra improbabile, improbabilissimo, non importa avere la sfera di cristallo, capire che questa mozione non sarà approvata altrimenti le dimissioni sarebbero state date prima. Quindi con questo non voglio dire che la mozione non ha valore, anzi lo ha proprio perché porta sul piatto una discussione politica al di là del risultato. So benissimo, come anche i proponenti sanno, che verrà respinta. È stata respinta quella prima per molto meno, figuriamoci se sarà accolta la richiesta di dimissioni del Sindaco e della Giunta comunale. Questo non è... Benissimo. Partendo dal fatto che questa mozione sarà respinta la parte però politica resta e resta anche la parte affrontata sulla questione scuola. Non entro nel merito dei punti 1, 2, e, 4, 15, cioè quelli che sono stati prospettati in questa mozione, quindi le motivazioni oltre la scuola che portano alla richiesta delle dimissioni. Naturalmente, ripeto, facciamo per parlare di dimissioni ma è estremamente importante farlo perché quando ci sono dei momenti chiave anche affrontare la questione è comunque un bilancio quello che va fatto, tanto più importante quanto quello che ha detto Vannucci sulle reazioni esterne è veritiero. Erano anni che non si vedevano, come dire, rifiorire dei comunicati e, guardate, i comunicati che ha citato Vannucci niente hanno a che fare veramente con questo gruppo consiliare se non la simpatia, diciamo così, dal punto di vista per alcuni di loro ideologico ma non partano dal punto di vista del Consiglio comunale, vengono dalla società politica e forse anche civile fuori. Questo dovrebbe far suonare... se io fossi Maggioranza farebbe in me risuonare non un campanello di allarme, venti. Va bene? Ne farebbe risuonare 20. Se qualcosa si muove non solo all'interno del Consiglio comunale ma fuori che queste persone possano rappresentare... che queste forze possano rappresentare uno, due, tre, quattro, cinque, sei... non importa significa che c'è un sentimento diffuso, molto più diffuso di che si pensa, che c'è qualcosa che non va, su questo non ci piove. Che poi ci possa essere quello che in gergo si chiama strumentalizzazione politica non cambia niente, il problema c'è. Va bene? Poi si può parlare di strumentalizzo, non strumentalizzo... Credo che chi abbia emesso i comunicati strumentalizzi poco a livello politico, non ci sono le elezioni adesso, sono lontane. Non entro nella mente di chi... Io so quello che dico ma non so quello che... non entro nella mente di quello che dicono gli altri ma il problema c'è. Il problema è che le parole che ha usato Vannucci sono state riferite negli stessi termini del vero anche da altri che sono all'incontrario dal punto di vista politico di Vannucci. Finita la parte prettamente delle reazioni politiche, che può interessare e no, resta il problema. Il problema se ne è discusso ampiamente in Commissione ed è vero, il problema non è il proprio conto ma io lo ripeto per l'ennesima volta, non perché i lavori s sono prorogati, no, perché i lavori si potevan prorogare, non perché c'è stato il problema di ora il quattro di ottobre, no, perché tutto è legittimo e credo di averlo ripetuto tre volte durante la Commissione. No; il problema che li avesse impiegati ci sta, i lavori che si potessero prorogare a ottobre 2022 ci sta, il problema non è stato quello. Il problema è stato diverso. Quello che ha detto Vannucci anche sul mancato coinvolgimento è vero. Io mi ricordo però all'inizio del covid che siamo partiti, anzi non io perché non sono in Maggioranza, però è stata posta sul piatto una sorta di condivisone "diamoci una mano, aiutiamoci, chiamo tutto il Consiglio comunale". Presto fatto; chiamo tutto il Consiglio comunale è finito velocemente. Cioè, allora, su quello c'è una verità. Se ci sono delle problematiche che uno pensi che l'altro rappresenti uno o che pensi rappresenti cento non è importante. Cioè, il Consiglio comunale rappresenta tutto il paese. Cioè, come dire, detto proprio fra i denti trovare dei nemici nelle Opposizioni non è una mossa furba come non lo è, né corretta, durante una Commissione cercare, e questo l'ho

ancora in testa, di buttare la colpa sulla Opposizione che poteva vigilare ma non ha vigilato. Queste parole me le ricordo e sono state dette nero su bianco, "potevano vigilare ma non hanno vigilato". Allora, quando la Consigliera Pippolini dice bisogna riflettere alle parole che si dice io sono completamente d'accordo con lei specialmente se a dirle è un Assessore. Capito? Cosciente che in quel momento in diretta Facebook ci sono delle persone che stanno ascoltando e l'Assessore sa benissimo che, siccome anche lui ha preso delle decisioni nell'immediatezza, come faceva l'Opposizione a saperlo? Però allora io trovo questo molto scorretto in primis però non è tanto la scorrettezza in gioco in questa mozione, è in gioco il problema e il problema della scuola c'è e il problema della scuola è stato grave non per i lavori, no, non per i lavori, no, non per i ritardi, no, per come è stato gestito. Nella discussione della Commissione, e poi taccio, io mi ero dimenticata, e mi perdonerete, forse presa dalla foga che questo gruppo consiliare a giugno del 2020 aveva presentato un'interpellanza in cui si chiedeva: "ma in caso delle norme covid che implicano il distanziamento dei ragazzi nella scuola che si fa? Ci sono gli spazi o non ci sono gli spazi?" A giugno 2020 era stato risposto: "sì, gli spazi li abbiamo. Abbiamo Via Vignolini, abbiamo le altre scuole, ecc., ecc.". La domanda sorge spontanea: perché non si è pensato a questi spazi nel momento dei lavori? Perché? Se non si era riusciti a pensare a questo perché non coinvolgere tutti al momento in cui dice "guarda, c'è un problema, c'è un problema. Che il problema dell'Amministrazione quando si parla di scuola, così come quando si parla di sanità o di sociale, come quando si parla di questioni veramente sensibili per i cittadini la notizia è questa. È un problema di tutti, non c'entra nulla la politica lì, cioè ma proprio nulla, ma veramente. Cioè, se qualcuno sta pensando che c'entra la politica e di rimandare tutto sulla strumentalizzazione politica si sta sbagliando. Questo era un problema comune di tutti, andava affrontato a un tavolino, ripeto questa è la mia posizione, in modo comune. Non è stato fatto, è stata fatta una scelta. Benissimo però poi c'è la levata di scudi e non si può impedire. Basta, è inutile poi dire "eh, ma si doveva..." Si doveva se ho gli strumenti, se ho gli strumenti lo posso fare. D'accordo? Non sto a ribadire il resto. La mozione ha la sua importanza. Ripeto, sarà bocciata, ma questo va da sé, ma ha la sua importanza anche perché ha risollevato di nuovo la problematica scuola che è fondamentale, non finisce il 4 ottobre, inizia il 4 ottobre credo, anzi inizia il 4 ottobre perché va verificato dopo che succede. Cioè, la riapertura, come ho già avuto modo di dirlo, è una bella notizia ma non basta, ci sono altre problematiche che poi vanno in qualche modo affrontate e questo è un dato di fatto. Se l'Amministrazione vuol continuare ad affrontarla da sola faccia pure, è nel... come dire? È nella prerogativa di ogni Amministrazione amministrare nel modo in cui vuole, salvo poi avere le reazioni che ha. Questo è un dato di fatto, né più né meno. Io ribadisco anche l'importanza di questa mozione che in certi punti ha dei toni anche alti, in certi punti si può essere d'accordo o si può non essere d'accordo, su alcuni punti magari, lo dico io sinceramente, magari su alcuni punti ricordati si poteva sfumare, però resta l'importanza, secondo me, dell'avviso ai naviganti che non è solo, e io su questo rifletterei fossi un Amministrazione dal punto di vista politico anche... non solo di Centro Destra per Montale. Cioè, forse venisse solo dalla parte... come dire, da una sola parte politica va bene, alzerei le spalle, ma essendo, ripeto, anch'io guardando la situazione da più punti di vista comincerei a farmi delle domande. Se è il caso di continuare... Se uno dice "sì", benissimo, perché ognuno può legittimamente essere convinto, ci mancherebbe, di quel che fa, di essere nel giusto e che le cose debbano andare avanti così, non è un giudizio il mio... cioè, è anche un giudizio ma lascia il tempo che trova, è il giudizio di una persona sola e comunque che la vede in un determinato modo come è giusto che sia. Ripeto, secondo me l'importanza anche di questa mozione è aver ribadito il problema che esiste, su questo siamo tutti d'accordo e il problema della scuola non è di poco conto. Ecco, non è stato semplice e non è stato leggero perché non è una questione solo dei lavori, ha incluso anche tutte quelle cose che sono state segnalate nei vari comunicati e in parte anche quello che ha ricordato Vannucci. Scusate se l'ho fatta troppo lunga ma magari mi riservo di intervenire dopo. Mi scuso con la Presidente se ho...

PRESIDENTE: No, no... Prego, ci mancherebbe, la discussione merita anche i suoi tempi. Ci sono interventi ulteriori? Consigliere Fedi mi ha fatto cenno e poi il Consigliere Bandinelli.

CONSIGLIERE FEDI: Avevo dato la precedenza a Bandinelli. Allora, in merito a questa mozione diciamo non voglio ripetere quello che ha detto Vannucci che condivido in pieno e mi limiterò ad intervenire sulla parte attuale, sulla parte che riguarda i lavori della scuola, cioè andando a cercare qualcosa come sono andato a cercare fra i documenti che sono stati allegati sia al bando e conseguentemente penso anche al contratto. Innanzitutto voglio dire che nella relazione tecnica generale sull'intervento c'è scritto chiaramente che il cantiere si svilupperà in due fasi, la prima di novanta giorni con un'attività didattica interrotta per le vacanze estive e quindi non ci sarà interferenza tra questa e le lavorazioni, la seconda fase di 150 giorni prevede la concomitanza di entrambe le attività. Nella relazione non c'è nessun riferimento che faccia capire se questi giorni previsti sono lavorativi oppure se comprendono sabati e domeniche. Questo è riportato invece nel contratto dove c'è scritto "l'esecuzione dei lavori - di tutti i lavori aggiungo io - per la chiusura del cantiere è di 240 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori", cioè se non erro "naturali e consecutivi" significa che questi comprendono anche giorni non lavorativi, cioè i sabati e le domeniche. Praticamente dalla consegna dei lavori del 10 giugno 2021 dopo otto mesi, 240 giorni, a metà febbraio '22 dovrebbe essere da contratto finito tutto. Per cui, stando a questo ragionamento, i novanta giorni naturali e consecutivi previsti e ritenuti sufficienti per finire i lavori interni e riaprire in sicurezza la scuola si riducono a poco più di sessanta giorni lavorativi effettivi comprendenti l'intero mese di agosto a cui probabilmente si sono avuti problemi, ci sono stati problemi di approvvigionamento anche di materiali o di presenza di manodopera, questo non lo so, lo presumo. Dalla visione del crono programma sul quale tornerò un

paio di volte anche successivamente allegato al bando di gara, con un programma allegato al bando di gara, si evince che i lavori all'interno sarebbero stati finiti addirittura dopo undici settimane. È un eccesso di ottimismo o di improvvisazione; 62 giorni per fare tutti quei lavori mi sembrano pochi. Al contrario di quanto previsto l'eventuale riapertura della scuola sarà il 4 ottobre e avverrà con lavori che continueranno all'interno sicuramente nella corte insieme alla scuola, ritardo questo, come anche ha già detto Vannucci, comunicato ai genitori solo una settimana prima della prevista riapertura. Poi come previsto i lavori continueranno esternamente con lavori di carpenteria con derivanti rumori per preparare le armature per il getto in cemento per il rinforzo dei pannelli esterni o l'ancoraggio degli stessi alle fondazioni. Successivamente sempre con le lezioni in corso saranno anche svolti i lavori per l'isolamento del tetto e per la copertura della corte interna. Secondo quanto ci hanno detto in cantiere i lavori finiranno a settembre - ottobre 2022 e non a febbraio 2022, per cui tutto l'anno scolastico si svolgerà con il cantiere aperto. Ragazzi di 6 - 11 anni che per un anno e mezzo hanno seguito le lezioni quasi interamente in DAD si troveranno ora a fare lezione tra rumori inevitabili, polvere, operai sui ponteggi esterni che preparano le armature per gettare le pareti e bloccare i tondini di ferro già predisposti. L'attenzione alle lezioni presumo che sarà molto bassa. Inoltre da un punto di vista sanitario oltre alla polvere e le misure anti covid è prevista e necessaria una corretta ventilazione e ricambio d'aria nei locali. Con i ponteggi alle finestre sarà possibile assicurarla? Non lo so, mi auguro di sì. Inoltre, e questa è una cosa importante, nel piano di sicurezza e coordinamento relativo alla distribuzione, il piano di sicurezza è una cosa importante dove sono riportate le cautele da prendere durante l'esecuzione dei lavori... cioè il piano di sicurezza relativo alla ristrutturazione della Nerucci che è allegato al contratto e al bando c'è un richiamo alle possibili interferenze con il cantiere aperto per i lavori del centro Nerucci ma non c'è nessun richiamo alle possibili interferenze del cantiere con l'attività didattica, almeno io non sono... siccome è un papier di 130 - 140 pagine non sono riuscito a trovarlo. Spero però se effettivamente è così, come sono sicuro che sia così, non sono riuscito a trovarlo. Spero se effettivamente è così; come sono sicuro che sia così, che sia fatta un'integrazione e che sia inviata per conoscenza ai componenti del Consiglio comunale un'integrazione al piano di sicurezza relativo ai rapporti con le attività didattiche. Poi perché nel contratto tra la stazione appaltante, cioè il Comune, e l'appaltatore, cioè la ditta, ci si è limitati a scrivere che l'esecuzione dei lavori è di 240 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori? Perché non c'è scritto che i lavori dovevano svolgersi in continuità ma in due fasi ben distinte? La prima doveva concludersi nei tempi necessari per la riapertura delle lezioni il 15 settembre, data che non si trova da nessuna parte. In nessun documento è riportato che i lavori interni dovevano essere finiti il 15 di settembre. Si parla di novanta giorni continuativi naturali e continuativi senza sapere la data. La data del termine dei lavori è essenziale, non era quella importante, non era e non è la data del termine dei lavori prevista per contratto per il febbraio 2022 cioè i 240 giorni naturali e consecutivi. Perché questo è il lavoro complessivo e anche se questo lavoro fosse ultimato tardivamente rispetto ai termini contrattuali il lavoro, la costruzione rimane sempre nella sua autorità e un eventuale ritardo non avrebbe nessun effetto sulla qualità della vita degli alunni, dei loro familiari e degli insegnanti. Invece c'era una data essenziale, una data non superabile, non differibile, quella del termine della prima fase dei lavori, i lavori che interessavano all'interno della struttura scolastica che avrebbe permesso l'inizio regolare delle lezioni il 15 di settembre. Lo strano è che l'appaltatore eventualmente con questo contratto sarà soggetto a pagare una penale non per il ritardo per il lavoro interno che era quello importante, quello che ha riguardato la ripresa delle lezioni, ma per un eventuale ritardo per il termine complessivo dei lavori che non ha nessuna incidenza sull'attività scolastica e che se finisca un mese prima o un mese dopo non ha nessun effetto su niente. Direte che fa testo il crono programma, vero, ma questo è un cronoprogramma che non è credibile. Se già la chiusura completa dei lavori prevista in tale documento a metà febbraio 2022 ci dicono in cantiere che si andrà a settembre 2022 in merito però al cronoprogramma pongo una domanda. Da profano e posso sbagliare la domanda può essere messa male e non c'entrare niente. In questo caso mi scuso sin d'ora. Allora, l'intervento importante per mettere in sicurezza l'impianto consiste nel... quello che ci hanno spiegato, almeno ho capito io, consiste nell'utilizzo di armature metalliche disposte sulla superficie delle pareti all'interno e all'esterno collegate tra loro con barre passanti attraverso la muratura, attraverso il muro attualmente esistente e con la realizzazione di due lastre, due getti di calcestruzzo dello spessore di 4 - 5 - 6 centimetri sia nella parte interna, che è già stata fatta, sia su quella esterna. Stando così le cose, seguendo quello che ho capito io, le superfici delle pareti sono una interna e una esterna e corrispondono, per cui le superfici sono le stesse, sono uguali. Allora, mi domando: perché a parità di lavori del cronoprogramma per il rinforzo dei pannelli perimetrali interni sono previste sette settimane mentre per quelli esterni dieci settimane? Eppure le superfici erano le stesse. Se è così sembra, secondo il mio giudizio, che il crono programma quando ho detto che non è credibile per quanto riguarda i lavori interni sia stato redatto non secondo le tempistiche necessarie per fare i lavori ma secondo le desiderate dell'Amministrazione, cioè per dare una visione che i lavori sarebbero stati finiti il 15 settembre. Poi se non sono finiti pazienza, noi ci abbiamo provato, non potevamo fare altrimenti e compagnia bella, "scusate, in qualche modo si sposteranno i ragazzi di qua" come è stato fatto. Il crono programma non era credibile perché per un lavoro fatto all'interno. sette settimane, quello stesso lavoro fatto all'esterno dieci; si comprimono i tempi perché altrimenti si andava oltre il 15 settembre, cioè oltre le undici settimane perché, come ho detto, il 15 settembre non è scritto da nessuna parte. Allora, proprio per la mancanza di certezze, per le difficoltà facilmente intuibili sarebbero sorte... è necessario che l'Amministrazione avesse pensato con largo anticipo a trovare soluzioni diverse invece di arrivare a mandare gli alunni della scuola

primaria alle scuole medie in un turno pomeridiano di tre ore per poi continuare alla Nerucci con i lavori in corso. Secondo noi si dovevano cercare per l'intero anno scolastico soluzioni alternative per eliminare ogni interferenza dei lavori con le attività didattiche perché le interferenze ci saranno e saranno pesanti. Io mi auguro di no, intendiamoci, non è che io voglia fare una polemica politica se ci saranno delle interferenze o dei reclami da parte degli insegnanti e dei genitori però è prevedibile e di questo mi dispiacerebbe. Sarei contento che la scuola andasse avanti a briglia sciolta senza questi condizionamenti. Poi nel corso della Commissione congiunta avevamo chiesto perché l'Amministrazione non avesse cercato soluzioni diverse per... Finisco, finisco subito... per sopperire a questa indisponibilità. Come ha detto la capogruppo Innocenti nel 2020 erano state individuati degli spazi, ieri rispondendo ad una loro interpellanza, spazi che ora sono spariti. Fu detto anche che noi siamo abbastanza fortunati perché ci sono tutti questi spazi a disposizione. Allora gli spazi c'erano, ora non ci sono più. Un'altra cosa che mi sembra strana, poi ho chiuso. Domando: perché a Consiag sono stati consegnati... Cioè, il 24 agosto è stato affidato a Consiag con la determina 465 il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e idrico sanitario della scuola? Il 24 agosto, cioè a ridosso dell'apertura delle scuole si chiama Consiag e si dice "oh, c'è da rifare..." Chiaramente per il 15 non era pronto e quello poteva anche essere affidato prima, poteva essere affidato, magari fatto con l'avanzamento dei lavori, invece affidato il 24 di agosto mi sa tanto di una improvvisazione. Dunque, per quanto esposto, per quanto ha detto Vannucci, per quanto esposto nella mozione diciamo che io per tutto questo che è venuto fuori la richiesta di dimissioni da parte del nostro gruppo è un atto dovuto anche se sappiamo benissimo, come ha detto la Consigliera Innocenti, il risultato è scontato e facilmente prevedibile però riteniamo che sia stata ed è stata una scelta ponderata. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Prego, Consigliere Bandinelli.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Fondamentalmente è stato detto tutto dal Consigliere Fedi sul discorso della scuola e del cantiere. Quindi non ripeto quello che è già stato detto da Fedi e voglio sottolineare però soltanto una cosa. Come ha detto bene Fedi il 15 settembre non si vede da nessuna parte in nessun contratto. Ci è stato raccontato che c'era un impegno di riaprire il 15 settembre in Consiglio comunale, luogo istituzionale, ma i fatti e i documenti hanno dimostrato completamente il contrario, che questo impegno non c'era assolutamente. Volevo dire un'altra cosa per quanto riguarda il rapporto tra le Opposizioni e la Maggioranza soprattutto con un Assessore. Io il 10 settembre ho richiesto, dopo che è venuto fuori tutto questo discorso, una serie di documenti al Comune. Il 4 settembre un Assessore ha dichiarato "basta richiedere i documenti che ve li facciamo avere", tra cui anche le diarie giornaliera, "basta chiederle e ve le facciamo avere". Bene, il 10 settembre è stato chiesto una serie di documenti che dico subito sono documenti che esistono, non devono essere compilati sulla base della mia richiesta perché sono contratti, capitolati, la diaria giornaliera e la consultazione di altri documenti senza neanche doverne estrarre copia. Il 10 settembre non è arrivato nulla. Il 13 settembre ho mandato una seconda Pec, oggi al 27 settembre non è arrivato ancora niente. Quindi, vi prego, la prossima volta non dite che basta chiedere perché questo non lo fate perché poi viene chiesto e probabilmente siete nei termini per l'accesso agli atti e quindi da un punto di vista istituzionale siete... non c'è niente da dire però per quanto riguarda un discorso di onestà intellettuale in Commissione di fronte ai genitori viene detta una cosa e poi in realtà ne viene fatta un'altra. Vorrei sapere a tal proposito che difficoltà c'è a fornire la copia del contratto di appalto, poi reperita per altre strade, la copia del capitolato che deve essere allegata al contratto di appalto, la consultazione della diaria di cantiere che il committente può visionare anche se è dell'impresa, il cronoprogramma che non mi è stato dato né quello originale, né quello poi aggiornato in base all'andamento dei lavori. Sono documenti che dovrebbero esistere, sono esistenti. Una persona che purtroppo è morta diceva che a pensar male si fa peccato però delle volte... e non aggiungo altro. Probabilmente c'è una tendenza e si è vista nel corso di questi anni di voler cercare di dire che tutto va bene. A volte invece occorrerebbero, come in questo caso, delle scuse alla cittadinanza e anche al Consiglio comunale. Per quanto riguarda una cosa però mi ha dato parecchio da pensare stasera perché la mancanza di programmazione che abbiamo detto nella nostra mozione chiedendo le dimissioni di tutta la Giunta si è vista anche stasera in questo Consiglio, è una cosa che succede continuamente. A una domanda, a un'interpellanza di Insieme per Montale della Barbara Innocenti sulle scuole della Stazione a quella domanda sulla Stazione l'Assessore Guazzini non ha saputo rispondere quanti mesi sono? Perché un discorso è dire "ci vorranno tre mesi in più". Immagino che se un Assessore competente se i lavori non si stanno eseguendo o sono in ritardo ma avrà una minima idea di quanto ritardo ci saranno in questi lavori; un mese, sei mesi, dieci anni... ma ci dica un valore. No, si è trincerato in "ce lo dovranno dire". Un Assessore non lo sa? Non sa a che punto è un cantiere? Ragazzi, ma stiamo veramente scherzando... Rimango senza parole. Come sono stati gestiti tutti i cantieri, tutti i cantieri pubblici di una certa rilevanza e non soltanto sono stati gestiti con una approssimazione e mancanza di programmazione. Volevo dire una cosa all'Assessore Pierucci inoltre perché io non potevo intervenire sulla Commissione congiunta dell'altra volta, ero semplicemente un uditore, ma lui disse che le succursali non erano ammissibili perché c'erano problemi di sicurezza. Se tutto si programma tutto si fa. Mio figlio a Pistoia va a scuola a una succursale, molto amici dei miei figli vanno a scuola nelle succursali a Pistoia, a Montale non si può andare. Probabilmente a Pistoia ma anche in altri luoghi tipo Prato valgono regole diverse rispetto a quello che è Montale, la sicurezza è diversa rispetto agli altri luoghi di Italia. Se un piano B viene studiato in considerazione anche dei lavori che vengono fatti e viene studiato bene si può fare tutto se ci si programma e ci si organizza. Il problema è che qui non ci si programma e non ci si organizza come sta accadendo alla Nerucci e come è accaduto alla Stazione. Voglio ricordare un'altra

cosa sempre per quanto riguarda la Stazione all'Assessore Guazzini, che il covid ha fermato i cantieri per circa due mesi, non per un anno e mezzo, che la importanza di poter estendere la guaina su un tetto non rallenta i lavori interni ma soltanto la stesa della guaina anche se per un mese o qualche settimana. Ma il problema della Stazione non sono la guaina del tetto, è proprio tutto il lavoro e tutto il cantiere come è stato gestito. E poi mi è dispiaciuto sinceramente che il Sindaco si sia assentato nella discussione per circa metà della presente discussione. Questo mi è dispiaciuto. Secondo me io resto qui a sedere inquadrato dalla telecamera sempre per tutto il tempo del Consiglio, mi è dispiaciuto che quando si è chiesto le sue dimissioni il Sindaco si sia alzato e non si sia visto per un quarto d'ora, venti minuti. Questo mi ha dato davvero noia. È una cosa demoralizzante, è una cosa demoralizzante questa situazione e secondo me Montale meriterebbe qualcosa di più, un qualcosa di meglio e vi posso assicurare che un qualcosa di meglio c'è. Vi ringrazio dell'attenzione.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Consigliera Meoni.

CONSIGLIERE MEONI: Grazie, Presidente. Sarò brevissima perché i miei colleghi hanno già detto tutto ampiamente. Questa mozione era un atto dovuto, è un bilancio su quanto accaduto in questi due anni e mezzo e se dovessi fare un bilancio assumerei una continua mancanza di rispetto, una mancanza di rispetto che in primis ho visto verso le Forze dell'Ordine, una pagina imbarazzante e vergognosa per Montale, una parentesi che non si è chiusa perché a quasi due anni di distanza ancora nessuno ha fatto ammenda a dovere per i defunti e le loro famiglie per quanto successo al cimitero capoluogo e infine, gravissimo, per i bambini e le loro famiglie. Allora, sì, ha ragione la capogruppo Pippolini quando dice che bisogna riflettere su ciò che si dice e su ciò che si fa, è vero, ma bisogna anche prendersi le proprie responsabilità, cosa che questa Maggioranza non ha mai fatto perché per ogni punto elencato in questa mozione è stata data una continua colpa a destra e a manca per quanto successo. Quindi per il futuro forse sarebbe il caso di farsi un bagno di umiltà, un'assunzione di responsabilità e il coinvolgimento delle Minoranze perché li ascoltiamo tutti gli appelli accorati in diretta Facebook all'unità e alla collaborazione ma poi nei fatti non accade, quindi neanche voi ci credete. Con questo ho terminato.

PRESIDENTE: Bene; grazie. Altri interventi sempre per il primo giro? Se non ci sono restituisco la parola all'Assessore per la replica. Prego, Consigliere Vannucci.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Va bene, andiamo per strategie stasera, credo di aver capito, visto che il gruppo di Maggioranza avrà la dichiarazione per ultimo, mi sembra di capire così ma ben venga perché tanto quello che avremo da dire lo diremo ugualmente. Niente, da quanto emerso...

PRESIDENTE: Mi scusi, ora la blocco non perché la voglio bloccare... Non è una strategia la dichiarazione di voto ultima, si ricontrolli il verbale del Consiglio del 30 luglio...

CONSIGLIERE VANNUCCI: No, no, Presidente, però lei fraintende...

PRESIDENTE: Lo sa come facciamo le cose e a rotazione questa volta è toccato così.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Mi scusi, Presidente, forse mi sono espresso male non che lei non ha capito ma mi sembra che della Maggioranza non abbia parlato nessuno; o sbaglio? Vede, aveva capito allora. Pensavo di essermi spiegato così male da non avere capito, per questo ho detto che mi sembra stasera andiamo per strategia e va bene, prenderemo quello che... Siccome parla per ultimo sentiremo la dichiarazione di voto della capogruppo Pippolini. Questo volevo dire. Poi che Lei ha dato le priorità giuste lo so. Quello che è emerso e che volevo dire è che oltre il 50% dei cittadini, se non mi sbaglio, per quello che rappresenta il gruppo Insieme per Montale, per quello che rappresenta il Centro Destra per Montale e per quanto rappresentano partiti politici di Sinistra ma che non sono presenti in Consiglio comunale, credo che ben oltre il 50% dei cittadini non si riconosca più in questa Giunta, in questa Maggioranza. Quindi la nostra richiesta di dimissioni è più che motivata perché non è un dato casuale. Quello che voglio dire è che la nostra richiesta di dimissioni, ripeto, è motivata molto bene. Non ho tralasciato... Ho tralasciate alcuni punti volutamente perché il Consigliere Fedi li ha esposti benissimo, quelli inerenti la sicurezza per i documenti richiesti per il futuro, la sicurezza dei ragazzi quando rientreranno a scuola. Per questo abbiamo richiesto anche di potere entrare, di avere accesso al momento dell'ingresso a scuola, perché vogliamo provare perlomeno, non siamo dei tecnici, provare a capire se ci sono, e questo non si saprà certamente il giorno di riapertura ma successivamente nei giorni avvenire dai maestri e dai genitori, perché i ragazzi dovranno pur apprendere, come vi ho espresso in Commissione ho il timore che i rumori possano disturbare perché credo che un cantiere, seppure esterno, disturbi perché io non credo possa esistere un cantiere silenzioso quando devono fare le gettate o quando devono fare le armature o quando devono disarmare. Quindi mi riservo di vedere. Mi riservo di vedere come potrà proseguire la scuola in questo contesto. Ripeto, io lo avevo già detto in Commissione e il Consigliere Bandinelli lo ha ribadito, resto dell'idea che si poteva provare in deroga ad andare avanti fino perlomeno a portare avanti alcuni altri mesi perché rientrare con i lavori all'interno, con i lavori nel cortile interno della scuola, che sapete meglio di me prende sia il piano superiore che il piano di sotto per la totalità dei lati. Quindi voglio capire come potranno continuare a lavorare gli operai e allo stesso tempo studiare, fare lezione. Chiesi in Commissione se avessero lavorato solo nel pomeriggio e allora la mattina... L'Assessore Guazzini mi ha detto che avrebbero lavorato mattina e pomeriggio, l'attenuante è che faranno la mattina i lavori meno rumorosi. Non lo so, è come dire che il telaio lo faccio viaggiare meno rumoroso, insomma più o meno siamo a quei livelli perché non so come si possa fare un cantiere farlo lavorare in modo meno rumoroso. Questa è una cosa che vedremo in seguito. Altro discorso che mi preoccupa, visto che noi, noi adulti vaccinati siamo ancora dietro uno schermo a fare i Consigli comunali, i ragazzi avranno necessità di areare le aule. Quindi c'è un cantiere con la

polvere che entra, i rumori a finestre aperte sapete meglio di me entrano ancora di più, quindi tutto questo mi rimane un dubbio. Per quanto riguarda però, siccome mi ha dato una risposta Presidente gliela ribadisco, sulla stampa questa Amministrazione è uscita o a maggio o a giugno che spostava la sala consiliare. Da maggio ad ora se non siamo riusciti a spostare sedici sedie, dei banconi e a rifare un impianto audio ho capito perché a ristrutturare una scuola ci vogliono sette anni, questo me lo avete ben reso chiaro anche a spostare tre tavolini perché se mi chiamavate venivo anch'io e vi davo una mano. L'impianto audio si dà a una ditta e in un giorno lo fa. I tavoli come hanno fatto un trasloco per le scuole verrà fatto per la sala comunale. Tengo a precisare, perché posso accettare di tutto ma nella sala della Smilea ci sono già stati degli eventi e ci sarà sabato prossimo un evento che andrò a vedere, vorrò vedere questa sala consiliare se è finita o no. Perché vi ho riportato un'altra volta questo fatto? Perché è un rimando. È da giugno che si rimanda e si rimanda e si rimanda; non vorrei... Perché in un'aula consiliare magari il Sindaco non riesce a nascondersi perché qui ci si nasconde, si fa vedere la camicia bianca e si vede esclusivamente quella per tutta la discussione. In una sala consiliare è un po' difficile; quindi è un comodo che fa questo schermo o è una necessità che è dovuta veramente da portare a questi tre tavoli e sedici sedie di là? Con tutta la buona volontà mi posso sforzare a volte di credere alle cose che dite ma mi resta veramente veramente difficile. Quindi credo che sia arrivato il momento di non rimandare oltre perché se i nostri ragazzi rientrano a scuola con un cantiere aperto penso che possiamo rientrare in una sala consiliare senza trovare scuse su scuse, su scuse, che non hanno, credetemi... che non sono sostenute da nulla, da nulla. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono interventi per il secondo giro? Se non ci sono non so se vuole aggiungere ulteriormente qualcosa il capogruppo Vannucci altrimenti si passa alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE VANNUCCI: No, no, si passa. Guardi, io voto... Glielo dico subito, voto favorevole. Lascio direttamente la parola alla Consigliera Pippolini. Vada tranquilla, come vede... aveva capito benissimo quello che volevo dire.

PRESIDENTE: Va bene, dichiarazione di voto però prima della Consigliera Pippolini la parola alla Consigliera Innocenti. Prego, capogruppo Innocenti.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Grazie. Non so che dire per la prima volta in vita mia. Ho sempre avuto qualcosa da dire ma stavolta è difficile. Io credo una sola cosa, ve lo dico con tutta la simpatia di questo mondo. Io credo che un Consiglio comunale che, probabilmente per strategia politica, rinuncia alla parola può chiudere. Perché se in un Consiglio comunale, chiunque sia, anche il peggiore del mondo, ci fosse stata casa pound avesse portato la sua parola questa parola meritava un minimo di discussione anche per dirgli che quello che stava dicendo, perdonatemi, lo dico e toglietelo dal verbale, era una stronzata. Ma il vostro silenzio la dice lunga sulla questione politica e sul livello della politica e sul livello della democrazia e sul livello del dibattito perché poteva essere detto "quello che hai detto non vale nulla" ma era una reazione. Io non ho mai detto da quando sono entrata in questo Consiglio comunale "mi vergogno di far parte del Consiglio comunale di Montale". Ma in cinquanta anni di storia, lo posso dire ad alta voce, credo fermamente che questo sia il livello più basso mai raggiunto perché il vostro silenzio parla più delle vostre parole. Con qualcuno di voi si è condiviso un percorso politico, che questo discorso politico si sia diviso non importa. Nei miei confronti e nei vostri confronti io avevo stima perché la vostra parola c'è sempre stata. Derubricare a nulla una parola significa derubricare a nulla il Consiglio comunale. Io dico a qualcuno di voi "che cavolo ci state a fare se voi accettate passivamente tutto quello che viene detto? La vostra presenza in Consiglio comunale di Montale a che serve? Perché la sera vi collegate?" Perdonatemi, dico queste cose con affetto, con un profondo affetto ma negli anni ci suo state delle discussioni in Consiglio comunale di Montale con persone che se ne sono andate, dimissioni, litigate ma il silenzio dal dopoguerra in poi non c'è stato mai, mai. Io farei una riflessione sulla politica e sul livello della politica. Se questa è una strategia secondo me è sbagliata. Per carità, anch'io su tante cose che ha detto il centro destra non ero d'accordo, su tanti punti non ero d'accordo, tante cose scritte qui secondo me non avevano senso ma questa mozione io stasera, anche grazie al vostro silenzio, e non vale niente, niente il mio voto, ripeto, niente, lo so, il voto di Insieme per Montale è sì.

PRESIDENTE: Consigliera Pippolini, prego.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Allora, da dove inizio? Intanto sì, vorrei partire semplicemente dicendo che intanto faccio i complimenti al Consigliere Vannucci per essere sempre un fine politico in grado di leggere le azioni e le intenzioni degli altri in maniera sopraffina ma penso di doverlo deludere poiché questo intervento non è basato su una mera strategia. Anzi, credo che alla fine avervi permesso di portare avanti un gigantesco spottone elettorale in anticipo di due anni e mezzo per circa quaranta minuti possa non essere stata una grande mossa. Crediamo semplicemente che in un momento in cui potevamo parlare di una questione che comunque è già stata approfondita, abbiamo avuto una commissione che è stata trasmessa in diretta nella quale gli Assessori, condividendo o meno chiaramente, queste sono le prerogative delle Opposizioni, però hanno risposto a tutte le domande, hanno dato tutte le loro spiegazioni, sono state disponibili. L'Amministrazione pur riconoscendo che dei problemi ci sono stati, delle scuse sono state fatte, ha comunque portato avanti quello che era un confronto con le Opposizioni che hanno potuto chiedere, chiaramente giustamente come è giusto, tutti i dubbi che avevano. Anche stasera è stata presentata un'interpellanza e di questo tema abbiamo parlato nuovamente. Questa mozione alla fine contiene solo un serie di valutazioni politiche che noi come gruppo di Maggioranza non condividiamo in quella che è la valutazione che viene data di questa Amministrazione molto semplicemente. Sono valutazioni politiche che sono legittime, sono legittime all'interno di una campagna elettorale nella quale oggi all'interno non ci siamo.

Noi abbiamo un mandato che ci hanno dato i cittadini, non credo che le valutazioni sulle statistiche che fa Vannucci siano veritiere. Tra l'altro credo che non siano basate tanto sulle proprie percentuali quanto su quelle di qualcun altro che oggi qui non siede e avremo modo di valutarle o meno. Detto questo semplicemente sono delle valutazioni politiche che per noi non rispondono a realtà. Credo nel 2024 avremo modo di valutare lo stato della Montale che questa Amministrazione, che è al secondo mandato, lascerà, quale sarà, cosa vorrà dire entrare in delle scuole nuove che sono ristrutturate, augurandoci che le future Amministrazioni appunto non debbano porsi le problematiche che noi ci siamo trovati a dovere affrontare oggi di fronte a tutti i lavori pubblici e a tutti gli investimenti che siamo stati in grado di attrarre e di portare avanti sia nel quotidiano, sia nei grandi progetti, tanto che, appunto, in moltissimi casi è capitato di votare all'unanimità delle decisioni che questa Amministrazione ha voluto portare avanti dal punto di vista del piano delle opere e dal punto di vista del bilancio. Quindi credo che questa sia la dimostrazione che comunque questa Amministrazione una capacità di programmazione ce l'ha. Tutto non si può fare perfetto e non ci sono giustificazioni in questo auto compiacimento. Purtroppo a fare le cose a volte si sbaglia e si sbaglia però nella consapevolezza e soprattutto nella volontà di voler fare qualcosa per la propria comunità e di volerla fare bene e di volerla rendere ai cittadini migliore di come si è trovata. Chi si ricorda, appunto, quello che è stato detto in Commissione mi ricordo anche che di fronte ad una serie di proposte impraticabili arrivate dalle Opposizioni ci è stato detto "perché, sa, noi da profani..." Ecco, mi sembra più grave questo. Per fortuna invece allora governiamo noi e fino al 2024 sarà così, che pur a volte inciampando però mi sembra che nel grande schermo alla fine i risultati li produciamo. Anche per la situazione che riguarda le scuole credo, appunto, alla fine ci ritroveremo con una scuola nuova sicura, cosa che forse per la Provincia di Pistoia o per altre realtà non si può dire perché quando l'emergenza purtroppo invece...

PRESIDENTE: Deve andare a concludere.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Certo, scusi Presidente. Quando l'emergenza diventa normalità allora sì, lì le succursali si utilizzano tranquillamente. Noi invece vogliamo risolvere definitivamente le cose. Detto questo riavremo questa conversazione nel 2024 quando torneremo alle elezioni. Detto questo dichiariamo voto contrario alla mozione.

PRESIDENTE: Prego, Segretaria, per l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello per la votazione.

SEGRETARIO GENERALE: Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE: Per quanto riguarda la prossima mozione all'ordine del giorno c'è stato un accordo penso di... Lascio la parola alla proponente.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Informo il Consiglio, la Presidente è già stata informata, che ritiro la mozione per eventualmente ripresentarla il prossimo Consiglio, non del giorno 30 ma quello successivo per avere la documentazione in merito e per approfondire eventualmente anche la questione in Commissione. Comunque nell'eventualità ci risentiamo. Il documento quindi viene non ritirato ma aggiornato, ripeto, non alla continuazione ma a quello dopo con l'aggiunta della questione uscita in questi giorni dei lavori della ASL. Semplicemente questo; quindi chiedo che non venga discussa adesso.

PRESIDENTE: Va bene, quindi si aggiorna alla data del Consiglio che ci sarà ad ottobre. Bene, dunque è finita la discussione per i punti all'ordine del giorno per la seduta di questa sera che verrà riaggiornata il giorno 30 settembre prossimo, quindi giovedì. Sono le ore 22,49. Il Consiglio termina qui. Grazie e buonasera.